

Porti La Spezia, Laghezza SpA punta sull'intermodale

Nuova accelerazione sull'integrazione fra servizi logistici e doganali

1 minuto e 2 secondi di lettura

di R.P.

martedì 24 maggio 2022

LA SPEZIA - È di questi giorni la notizia dell'inizio attività di Laghezza SpA sull'Interporto di Marzaglia, nodo strategico in Emilia per il trasporto intermodale. A questa apertura segue quella consolidata di Melzo, a cui si aggiungeranno presto altri interporti del Nord Italia.

Grazie ad accordi con primari operatori ferroviari, Laghezza può offrire la gestione dell'intero ciclo intermodale, dallo sbarco alla consegna finale e viceversa. Un servizio innovativo, che va ad integrare la modalità tutto camion, fino ad oggi offerta da Laghezza. L'operazione doganale relativa ai container gestiti in intermodale potrà essere svolta direttamente dagli uffici Laghezza, sia in porto che presso i nodi logistici di arrivo e partenza.

In occasione del lancio del nuovo servizio, il Vicepresidente Massimo Frolla, ha anche annunciato un potenziamento della flotta camion, con un aumento della capacità di trasporto del 30% entro fine anno.

"In questa fase di particolare congestione della Supply Chain", afferma Frolla "la nostra società è impegnata sia nello sviluppo e nella diversificazione dei propri servizi di trasporto, sia nell'incremento degli spazi logistici retroportuali, destinati allo stoccaggio e alla distribuzione delle merci. I camion bianchi e blu di Laghezza aumentano e trovano nel treno un valido alleato per soddisfare una domanda in continua crescita" - conclude.